



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 478

Seduta del 25/07/2013

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea di concerto con gli Assessori Alberto Cavalli e Mario Melazzini

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA "LOMBARDIA PLUS" A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL BIENNIO 2014-2015 – (POR FSE 2007/2013) - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI CAVALLI E MELAZZINI)

I Dirigenti Claudia Moneta Paolo Mora

I Direttori Generali Giovanni Bocchieri Danilo Piercarlo Maiocchi Roberto Albonetti

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Piano Operativo regionale FSE 2007/2013 per il periodo di programmazione comunitaria 2007/2013 e, in particolare, l'Asse IV "Capitale Umano" afferente al sistema dell'offerta scolastica e formativa, il quale evidenzia quali ambiti prioritari di intervento il rafforzamento della competitività regionale anche attraverso il sostegno alla crescita e il miglioramento del capitale umano, la creazione di imprese nei settori innovativi, la qualificazione del sistema integrato di istruzione e il rafforzamento della formazione continua e permanente;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013, che evidenzia, tra i criteri guida dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività e inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

RICHIAMATI gli atti di programmazione comunitaria (Europa 2020) afferenti al settore dell'istruzione, formazione professionale e istruzione superiore, che evidenziano la necessità di promuovere nuovi modelli fondati su una stretta relazione tra istituzioni formative, mondo del lavoro e sistema territoriale e produttivo di riferimento per lo sviluppo di un'economia dinamica fondata sulla conoscenza, in un'ottica di sostegno alla cittadinanza basata sulla crescita intelligente, sostenibile e pienamente inclusiva;

VISTA la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" la quale, in coerenza alle potestà legislative e alle funzioni amministrative attribuite alla Regione dall'articolo 117 della Costituzione, delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di forte integrazione con l'ambito territoriale e produttivo di riferimento;

RICHIAMATE altresì:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il Mercato del Lavoro in Lombardia" la quale, in attuazione del processo di riforma strutturale del mercato del lavoro avviato a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

livello nazionale, ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità, anche attraverso un efficace sostegno alla transizione nel mercato del lavoro e all'investimento nel capitale umano;

- la l.r. 18 aprile 2012, n. 7 recante "Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione" con la quale Regione Lombardia ha inteso dare risposta ai bisogni del mercato del lavoro sostenendo, in particolare, modelli virtuosi e innovativi finalizzati, tra l'altro, a favorire l'occupabilità dei giovani anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro attraverso un più organico raccordo tra le istituzioni formative e le imprese, anche adeguando l'offerta formativa pubblica ai reali bisogni di competenza dei sistemi produttivi locali;

CONSIDERATO che:

- in attuazione del quadro normativo comunitario e nazionale e delle citate leggi regionali n. 19/2007 e 22/2006 è stato consolidato nel territorio lombardo il sistema regionale integrato di politiche e servizi della filiera istruzione, formazione e lavoro in un'ottica di miglioramento della Governance regionale, di corresponsabilità e compartecipazione dei diversi attori istituzionali e sociali e di implementazione della qualità dei servizi erogati;
- l'attuale contesto economico e finanziario lombardo, caratterizzato da una grave crisi economica, necessita di un'articolata serie di interventi volti ad un innalzamento dei livelli di istruzione e qualificazione dei giovani, nonché a favorire dinamiche di sviluppo e adattamento del sistema produttivo, al fine di sostenere il mantenimento e lo sviluppo dei livelli occupazionali e garantire la coesione sociale;
- in coerenza con gli atti di programmazione sopra richiamati, risultano prioritarie le politiche il più possibile diversificate e integrate finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, nonché al rafforzamento e adeguamento delle competenze professionali di più alto profilo, anche mediante l'individuazione di nuove modalità di approccio alla formazione e alla ricerca che ne rafforzino i legami con gli obiettivi dell'innovazione e della competitività dei sistemi produttivi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATA l'esigenza di rispondere alla domanda di competenze professionali da parte delle imprese e di promuovere, in coerenza con gli obiettivi strategici fissati dal Piano Operativo regionale FSE 2007/2013, la realizzazione di interventi finalizzati a:

- incrementare la partecipazione delle persone alle attività formative lungo tutto l'arco della vita;
- innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza;
- favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo dei giovani e dei soggetti svantaggiati a maggior rischio di esclusione sociale;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare i criteri per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2014-2015, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, volti a rafforzare e arricchire la filiera di istruzione e formazione del sistema regionale lombardo, attraverso le seguenti specifiche azioni:

- azioni rivolte ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa;
- azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivo aggiornamento), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore integrazione e rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo;
- azioni formative per l'occupabilità di soggetti invalidi psichici, fisici e sensoriali;

DATO ATTO che al finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, concorrono le risorse complessive pari a Euro 6.000.000,00=, che trovano copertura sulla missione 15 programma 4 titolo 1 capitolo 7286 "Spese per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013" del bilancio pluriennale da imputare sugli esercizi 2014 e 2015;

RITENUTO altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle candidature, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A e nei limiti dello stanziamento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, i criteri per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2014-2015, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, volti a rafforzare e arricchire la filiera di istruzione e formazione del sistema regionale lombardo, attraverso le seguenti specifiche azioni:
 - azioni rivolte ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa;
 - azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivo aggiornamento), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore integrazione e rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo;
 - azioni formative per l'occupabilità di soggetti invalidi psichici, fisici e sensoriali;
2. di stabilire che al finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1, concorrono le risorse complessive pari a Euro 6.000.000,00= che trovano copertura sulla missione 15 programma 4 titolo 1 capitolo 7286 "Spese per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013" del bilancio pluriennale per gli esercizi 2014 e 2015;
3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e in particolare l'emanazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle candidature, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A e nei limiti dello stanziamento;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI